



## Avviso al pubblico

**Provvedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR) ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n.152/2006 (e s.m.i.) e art.73-bis della L.R. 10/2010 (s.m.i.) relativamente al progetto: "Nuovo ponte sul fiume Arno e relativi collegamenti viari tra lo svincolo del SGC Fi-Pi-Li di Lastra a Signa e Signa", ricadente nel territorio dei Comuni di Lastra a Signa e Signa della Città Metropolitana di Firenze – Avviso di deposito della documentazione integrativa di natura sostanziale, in seguito alla richiesta di chiarimenti e integrazioni ex art. 27-bis, co.5 del D.Lgs. n.152/2006.**

Il Settore Progettazione e Realizzazione Viabilità Regionale Firenze - Prato e Pistoia della Dir. Politiche Mobilità Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale della Regione Toscana, a firma del responsabile del procedimento Ing. Antonio De Crescenzo, comunica di avere proceduto a presentare in data 03/02/2021, secondo quanto previsto dall'art. 27-bis, co.5 del D.Lgs. n.152/2006, alla Regione Toscana (Settore VIA - VAS – Opere pubbliche di interesse strategico regionale, Piazza dell'Unità Italiana, 1, 50123 Firenze), le integrazioni sostanziali richieste dalla Regione Toscana, Settore VIA-VAS Opere pubbliche di interesse strategico Regionale, relativa al procedimento autorizzativo unico regionale del progetto **"Nuovo ponte sul fiume Arno e relativi collegamenti viari tra lo svincolo del SGC Fi-Pi-Li di Lastra a Signa e Signa"**.

Nell'ambito del provvedimento autorizzatorio unico regionale, oltre al provvedimento di VIA, è stato richiesto il rilascio delle seguenti autorizzazioni, intese, pareri concertati, nulla osta e atti di assenso:

- Valutazione di Incidenza, in virtù dell'art.10, co.3, del D.Lgs. n.152/06, secondo quanto disposto dall'art.5 del D.P.R. n.357/1997;
- Autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'Art.146 del D.Lgs. n.42/2014.

Si ricorda che il progetto prevede la realizzazione di un nuovo tracciato stradale tra lo svincolo esistente di Lastra a Signa della S.G.C. FI-PI-LI e il nuovo ponte in costruzione sul Bisenzio in località Signa. La viabilità in progetto sarà di classe funzionale "C" e sarà costituita da un nuovo attraversamento del fiume Arno, che rappresenterà un'importante alternativa al ponte a Signa, permettendo lo spostamento della maggior parte del traffico veicolare lontano dai centri abitati dei comuni di Signa e Lastra a Signa e portando così un beneficio alla popolazione residente nella zona.

Il progetto prevede inoltre la realizzazione di una cassa d'espansione in riva sinistra dell'Arno, indicata come "San Colombano 2", in conformità alla progettazione preliminare del Consorzio di Bonifica Toscana Centrale, già approvata dall'Autorità di bacino del fiume Arno e del Genio Civile negli anni 2009-2010, che garantirà una sensibile riduzione del rischio idraulico, sia per quanto riguarda le piene dell'Arno e sia per gli allagamenti causati dalle acque basse. Le opere previste, oltre a quelle già citate, riguardano la realizzazione di: 3 nuove rotoarie lungo lo sviluppo del tracciato, un percorso ciclo-pedonale di collegamento tra il Parco Fluviale di Lastra a Signa e viale dell'Arte della Paglia e i rami di collegamento tra la nuova viabilità e quella esistente.

Il progetto ricade nel territorio dei Comuni di Lastra a Signa e Signa della Città Metropolitana di Firenze ed interessa a livello di impatti il territorio dei Comuni di Lastra a Signa e Signa.

Il progetto, ai fini della sua realizzazione, è sottoposto a Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale di cui agli art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e art.73- bis della LR 10/2010. Tale procedimento comprende, oltre all'Autorizzazione paesaggistica in virtù dell'interferenza con alcuni beni tutelati per legge ai sensi dell'Art.142 del D.Lgs. n.42/2004, la Valutazione di incidenza sui seguenti Siti della Rete Natura 2000 (SIC, ZSC e ZPS), proposti Siti di importanza comunitaria (pSIC) e siti di interesse regionale (sir): "Parco dei Renai" facente parte del sito Natura 2000 (cod. IT5140011) "Stagni della Piana fiorentina e pratese", designato come ZSC e ZPS, altresì tutelato a livello regionale; per la parte fiorentina ricade nei comuni di Campi Bisenzio, Signa, Sesto Fiorentino e Firenze.



La documentazione di integrazione vede il progetto oggetto di una rivisitazione e ottimizzazione volta a migliorarne sensibilmente gli impatti, sia in fase di cantiere che di esercizio, nonché gli aspetti di natura paesaggistica, quali l'inserimento paesistico e ambientale degli interventi nel loro complesso. Tra i diversi interventi di miglioramento apportati si citano a titolo di esempio:

- Aspetti progettuali: sono state apportate delle modifiche per tener conto dell'insieme delle raccomandazioni riguardanti la pista ciclo-pedonale, i suoi raccordi con le piste esistenti e la sua configurazione nei tratti su opera d'arte, sviluppando una nuova soluzione che prevede la realizzazione della pista ciclo-pedonale al livello del piano stradale e disposta simmetricamente rispetto alla sede stradale in configurazione mono direzionale. Ciò ha comportato, in conseguenza, modifiche alla soluzione di progetto inerente la rotatoria in zona dei Renai. Inoltre, è stata proposta una nuova collocazione dell'area cani e degli orti sociali nella zona della Cassa d'espansione "San Colombano 2".
- Aspetti di natura paesaggistica, con attenzione alle soluzioni progettuali relative al Ponte sull'Arno e lo sviluppo di fotoinserimenti ad hoc;
- Aspetti legati agli impatti sulla componente Atmosfera, che hanno portato ad approfondire le valutazioni dello stato di progetto al 2030, indicando l'assenza di impatti ambientali significativi;
- Aspetti legati alle aree di scavo in fase di cantiere, che sono state rivisitate, con un ampliamento dell'Area n.4, ma abbandonando del tutto la zona del Parco dei Renai, ove sono state previste solo aree di compensazione ambientale e, in conseguenza, hanno portato a sviluppare un nuovo bilancio terre. Inoltre, grazie agli approfondimenti sulla zona dell'Area n.4, sia rispetto alla profondità di scavo che alle caratteristiche del terreno ivi presente, si è approfondito l'impatto dello scavo sulla falda sottostante, giungendo ad escludere qualsiasi rischio di contaminazione della stessa;
- Aspetti legati al Rumore, per cui sono state sviluppate una nuova valutazione previsionale per i ricettori prospicienti via Arte della Paglia, che ha consentito di accertare l'assenza di criticità verso i ricettori più esposti, sia di tipo commerciale che residenziale, e nuove valutazioni per la fase di cantiere a tutela dei ricettori individuati;
- Aspetti legati al monitoraggio e controllo degli impatti di varia natura, per cui, da un lato, è stato rafforzato lo strumento del Piano di monitoraggio ambientale (PMA) sia in quanto a matrici e parametri da monitorare che a frequenza del monitoraggio e, dall'altro, è stato individuato il Piano ambientale per la cantierizzazione quale strumento cogente per la Ditta che si aggiudicherà i lavori di programmazione, gestione e controllo degli aspetti ambientali delle fasi di cantiere;
- Aspetti legati alla tutela della biodiversità, per cui, in particolare, sono state individuate nuove soluzioni a protezione del passaggio della fauna locale in prossimità delle opere viarie, con particolate riguardo alla micro-fauna.

Copia dell'intera documentazione, fatti salvi eventuali dati coperti da segreto, è, dalla data di pubblicazione del presente avviso, a disposizione del pubblico per la consultazione, negli orari di apertura degli Uffici, presso:

- Regione Toscana, Settore VIA – VAS – Opere pubbliche di interesse strategico regionale, Piazza dell'Unità Italiana 1, 50123 Firenze;
- Comune di Lastra a Signa;
- Comune di Signa.

La documentazione depositata, fatti salvi eventuali dati coperti da segreto, è inoltre pubblicata sul sito web della Regione Toscana all'indirizzo: <https://www.regione.toscana.it/-/procedimento-coordinato-e-provvedimento-unico>



Chiunque abbia interesse può presentare, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, osservazioni e memorie scritte relative alla documentazione depositata a Regione Toscana, Settore VIA - VAS – Opere pubbliche di interesse strategico regionale (in relazione alla documentazione di VIA, *(eventuale)* di AIA, *(eventuale)* di VINCA ) con le seguenti modalità:

- per via telematica con il sistema web Apaci (<http://www.regione.toscana.it/apaci> – sistema gratuito messo a disposizione dalla Regione Toscana per l'invio di documenti);
- tramite posta elettronica certificata PEC: [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it);
- per posta all'indirizzo: Piazza dell'Unità Italiana 1, 50123 Firenze (FI);
- per fax al numero 055 4384390.

**Il Dirigente Responsabile del Procedimento**  
Ing. Antonio De Crescenzo